

Il vicecoordinatore del Pdl interviene sulla polemica legata alle scelte urbanistiche

“Bacchettate” al Pd sui lavori pubblici

Fratellini: “Non hanno capito le priorità di questa città”

A Tordandrea parcheggi sotto la lente

“Viabilità nel caos”

Brufani all'attacco

ASSISI - Una panoramica di Tordandrea e dei suoi problemi di viabilità: a farla è Paolo Brufani, ex presidente del consiglio comunale di Assisi ed esponente dell'Italia dei Valori, che sottolinea come all'uscita della scuola elementare non ci sia un adeguato parcheggio che garantisca la sicurezza dei pedoni e degli alunni, costretti a salire in auto



Problema viabilità

lungo via Sant'Angelo, una strada molto transitata. Altro problema lo dà la piazza di Tordandrea, che secondo l'esponente dell'Idv dopo la riqualificazione è stata ridimensionata "con il risultato - dice Brufani - che per gli autobus è impossibile girare. Sempre nella piazza, il Comune ha ricavato due posti per il parcheggio riservato ai diversamente abili, mal segnalati e privi di segnaletica orizzontale, dove ignari automobilisti parcheggiano pensando di non commettere infrazioni, salvo poi essere multati dai vigili urbani". Altri problemi sono segnalati in

via Guido Sorignani, dove le strisce pedonali sono state cancellate, con grave pericolo per chi attraversa la strada: "A Santa Maria degli Angeli - accusa Brufani - gli attraversamenti pedonali sono fatti con pietra colorata, a Tordandrea ed in altre frazioni nemmeno con un sechio di vernice. Altro errore - aggiunge l'esponente dell'Idv - è stato permettere il parcheggio delle auto proprio lungo la direttrice del vicolo che collega l'ufficio postale con via Guido Sorignani, impedendo agli anziani e alle persone in carrozzella di avere un percorso facilitato e sicuro: i pedoni sono costretti a salire su un marciapiedi stretto ed inaccessibile perché occupato dal muso delle auto". Secondo l'ex presidente della massima assise, "questi problemi potrebbero essere risolti con poca spesa ed in breve tempo, ma non sarebbero mai nati se ci fosse un vero dialogo tra l'amministrazione ed i cittadini".

BASTIA UMBRA (al.ga.) - A fronte delle critiche che giungono dal Partito democratico di Bastia Umbra circa l'operato svolto dall'amministrazione Ansideri, Francesco Fratellini, assessore allo sviluppo economico, nonché vice coordinatore della sezione bastiola del Pdl, risponde: "A leggere le dichiarazioni di chi parla a nome della sezione del Pd si intuisce la completa mancanza di una conoscenza amministrativa, una disarmante incapacità a capire le dinamiche e le procedure che prevede la legge per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche. Quarantacinque anni d'amministrazione avrebbero dovuto formare una classe dirigente in grado di capire come funziona l'amministrazione di un Comune". Oltre al punto di vista politico, l'assessore Fratellini traccia anche un'analisi del percorso amministrativo del lavoro svolto dagli ex governi di centrosinistra: "In realtà, le critiche che provengono dalla sezione piddina bastiola non sono altro che l'ammissione del fallimento di una politica che non è stata in grado di capire e individuare le priorità della città di Bastia Umbra, ovvero quella del centrosinistra, soprattutto negli ultimi dieci anni. Molti ricorderanno che è stato l'allora sindaco



Opere pubbliche
Interviene il vice coordinatore Pdl Francesco Fratellini

Lazzaro Bogliari a trattare con le ferrovie i contributi per i sottopassi, primo dei quali da realizzare doveva essere quello di via Firenze".

"Poi - continua Fratellini - basta rileggere la rassegna stampa dei primi mesi del 2005 per ricordare che qualcuno scelse di fare prima quello di San Rocco, che è stato portato in condivisione con la città a febbraio 2005, per essere inaugurato nel 2008 e pagato con il bilancio del 2010/2011. L'8 febbraio 2005 il sindaco Lombardi parlava del sottopasso di via Firenze, la realizzazione del quale avrebbe seguito quella del sottopasso di San Rocco; quali azioni ha intrapreso la sezione bastiola del Partito democratico per contestare al suo sindaco il mancato rispetto delle promesse, dopo cinque anni di governo?"

Cannara La Regione stanziava un importante contributo per rinnovare la struttura

Il teatro Thesoriери si rifà il look

CANNARA - Oltre 200.000 euro in arrivo per rifare il look al teatro comunale Ettore Thesoriери. La giunta regionale ha infatti stanziato fondi che serviranno al miglioramento sismico e al rifacimento delle strutture di copertura. Il progetto è rientrato in un bando rivolto ai Comuni dell'Umbria per la realizzazione di interventi di riduzione della vulnerabilità sismica su edifici di interesse strategico, di interventi di manutenzione, recupero e restauro del patrimonio storico edificato, e di interventi su edifici finalizzati al risparmio energetico e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Al bando per l'anno 2010 c'è stata la partecipazione di numerosi enti per cui la giunta ha stabilito di concedere i finanziamenti privilegiando i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Il progetto presentato dal Comune di Cannara si è piazzato al quarto posto della graduatoria approvata dalla giunta regionale e ora il Comune ha 120 giorni per la presentazione del progetto esecutivo. "Siamo davvero molto contenti per l'assegnazione di questo contributo - queste le parole del sindaco di Cannara Giovanna Petrini - che ci consentirà di intervenire sul manto di copertura del nostro teatro, importante contenitore culturale in cui l'amministrazione comunale nel corso degli anni ha sempre molto investito ritenendolo importante elemento per la socializzazione e per l'espressione delle potenzialità culturali locali ed esterne. Certamente ora con la realizzazione anche dei camerini e dei servizi annessi, utilizzando i locali da tempo acquistati dall'amministrazione comunale, si andrà a completare la funzionalità della struttura consentendoci di ospitare eventi e di partecipare a circuiti di livello nazionale ed internazionale. L'ammissione a finanziamento costituisce poi un'ulteriore conferma che la progettualità prodotta dal Comune di Cannara fa parte a pieno titolo della programmazione regionale. Il piano delle opere pubbliche finanziato dalla Regione è una delle poche opportunità che gli enti locali hanno per poter realizzare opere pubbliche, visto che i trasferimenti dello Stato per questo settore sono praticamente azzerati".

La giunta regionale ha infatti stanziato fondi che serviranno al miglioramento sismico e al rifacimento delle strutture di copertura. Il progetto è rientrato in un bando rivolto ai Comuni dell'Umbria per la realizzazione di interventi di riduzione della vulnerabilità sismica su edifici di interesse strategico, di interventi di manutenzione, recupero e restauro del patrimonio storico edificato, e di interventi su edifici finalizzati al risparmio energetico e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Al bando per l'anno 2010 c'è stata la partecipazione di numerosi enti per cui la giunta ha stabilito di concedere i finanziamenti privilegiando i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Il progetto presentato dal Comune di Cannara si è piazzato al quarto posto della graduatoria approvata dalla giunta regionale e ora il Comune ha 120 giorni per la presentazione del progetto esecutivo. "Siamo davvero molto contenti per l'assegnazione di questo contributo - queste le parole del sindaco di Cannara Giovanna Petrini - che ci consentirà di intervenire sul manto di copertura del nostro teatro, importante contenitore culturale in cui l'amministrazione comunale nel corso degli anni ha sempre molto investito ritenendolo importante elemento per la socializzazione e per l'espressione delle potenzialità culturali locali ed esterne. Certamente ora con la realizzazione anche dei camerini e dei servizi annessi, utilizzando i locali da tempo acquistati dall'amministrazione comunale, si andrà a completare la funzionalità della struttura consentendoci di ospitare eventi e di partecipare a circuiti di livello nazionale ed internazionale. L'ammissione a finanziamento costituisce poi un'ulteriore conferma che la progettualità prodotta dal Comune di Cannara fa parte a pieno titolo della programmazione regionale. Il piano delle opere pubbliche finanziato dalla Regione è una delle poche opportunità che gli enti locali hanno per poter realizzare opere pubbliche, visto che i trasferimenti dello Stato per questo settore sono praticamente azzerati".

La giunta regionale ha infatti stanziato fondi che serviranno al miglioramento sismico e al rifacimento delle strutture di copertura. Il progetto è rientrato in un bando rivolto ai Comuni dell'Umbria per la realizzazione di interventi di riduzione della vulnerabilità sismica su edifici di interesse strategico, di interventi di manutenzione, recupero e restauro del patrimonio storico edificato, e di interventi su edifici finalizzati al risparmio energetico e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Al bando per l'anno 2010 c'è stata la partecipazione di numerosi enti per cui la giunta ha stabilito di concedere i finanziamenti privilegiando i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Il progetto presentato dal Comune di Cannara si è piazzato al quarto posto della graduatoria approvata dalla giunta regionale e ora il Comune ha 120 giorni per la presentazione del progetto esecutivo. "Siamo davvero molto contenti per l'assegnazione di questo contributo - queste le parole del sindaco di Cannara Giovanna Petrini - che ci consentirà di intervenire sul manto di copertura del nostro teatro, importante contenitore culturale in cui l'amministrazione comunale nel corso degli anni ha sempre molto investito ritenendolo importante elemento per la socializzazione e per l'espressione delle potenzialità culturali locali ed esterne. Certamente ora con la realizzazione anche dei camerini e dei servizi annessi, utilizzando i locali da tempo acquistati dall'amministrazione comunale, si andrà a completare la funzionalità della struttura consentendoci di ospitare eventi e di partecipare a circuiti di livello nazionale ed internazionale. L'ammissione a finanziamento costituisce poi un'ulteriore conferma che la progettualità prodotta dal Comune di Cannara fa parte a pieno titolo della programmazione regionale. Il piano delle opere pubbliche finanziato dalla Regione è una delle poche opportunità che gli enti locali hanno per poter realizzare opere pubbliche, visto che i trasferimenti dello Stato per questo settore sono praticamente azzerati".

Tomassetti nuova referente dell'Ato 3

BETTONA - È l'assessore bettonese Rosita Tomassetti la referente dell'ambito territoriale 3: la decisione e la nomination sono arrivati nel corso dell'ultima seduta della conferenza di zona svoltasi presso il Comune di Assisi, alla presenza dei convenuti dell'Ambito Territoriale 3.

"La scelta effettuata dalla conferenza di zona - sottolinea una nota dell'amministrazione bettonese - è motivo di grande soddisfazione, in quanto rappresenta un pubblico riconoscimento del ruolo attivo che la stessa svolge all'interno del territorio nel promuovere e coordinare, e nel realizzare iniziative ed esperienze significative che coinvolgono tutti gli enti locali facenti riferimento alla conferenza di zona. La nomina dell'assessore Tomassetti - prosegue la nota a firma del Comune - avviene dopo tre anni di duro lavoro in campo sociale che la stessa Tomassetti ha profuso, ricavandone in tal modo non solo benefici per l'intera comunità, ma anche e soprattutto, quella credibilità che una classe dirigente deve dimostrare di avere. Una credibilità dimostrata dall'assessore soprattutto nell'organizzazione dei servizi scolastici, sempre più un fiore all'occhiello per il Comune di Bettona".

Domani taglio del nastro per la fiera di qualità ricca pure di eventi

La città si anima con “I colori della Primavera”

BASTIA UMBRA (al.ga.) - Domani avrà inizio la prima edizione de "I colori della primavera", la rassegna organizzata da amministrazione comunale, Confcommercio e consorzio Bastia city mall, con cui la città di Bastia Umbra ribadisce con forza la volontà di differenziarsi dai centri commerciali artificiali e dalla grande distribuzione organizzata, valorizzando al massimo le proprie caratteristiche di centro storico a vocazione commerciale. Tuttavia, il programma dell'iniziativa include anche momenti dedicati al volontariato, come quello di cui parla Rosella Aristei, assessore alla cultura, vice sindaco di Bastia Umbra, nonché presidente dell'associazione "Il Giunco": "L'artista Cinzia Corneli presenterà una sua creatura, coniugando impresa e solidarietà: si tratta di "Chioccy...la vita dopo i cocchi", un simpatico pupazzo a sostegno delle persone che vivono un momento di difficoltà, di crisi o di sofferenza, ma, soprattutto, di un contributo a favore della costruzione della Casa di Jonathan, la casa per soggetti disabili senza genitori già nata nel comune di Bastia Umbra". La formula de "I colori della primavera", sebbene debba essere ancora testata concretamente, appare talmente efficace per rivitalizzare il centro storico e commerciale di Bastia Umbra che la ConfCommercio si dichiara intenzionata a replicarla nei mesi di giugno e ottobre, in concomitanza con gli appuntamenti fieristici propri della tradizione bastiola. "Abbiamo deciso di rinforzare la sinergia con le associazioni di categoria, in particolare con la sede locale della ConfCommercio e con il consorzio Bastia city mall, allo scopo di trasformare una manifestazione di consolidata tradizione, quale la Fiera di Prima-



Il sindaco insieme a "Civilino"

vera, in un evento di grandissimo richiamo per i cittadini residenti, anche del circondario e della Provincia di Perugia. Pur mantenendo

le caratteristiche proprie di una manifestazione commerciale della fiera, si è arrivati a definire una rassegna ricca di proposte e capace di valorizzare il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato artistico, nonché di presentare, con dimostrazioni in piazza, la vitalità e l'efficienza del nucleo comunale della protezione civile". "Occorre rafforzare la scelta vincente di rivitalizzare i centri storici pensandoli e organizzandoli come centri commerciali naturali - aggiunge Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di commercio di Perugia - e il consorzio Bastia city mall è un ottimo esempio del fiore di sinergie tra imprenditori, associazioni di categoria, enti, istituzioni per tornare a restituire alle città un ruolo da protagonista".

E' ancora ricoverata in ospedale a Perugia

Grave la donna caduta dal balcone

ASSISI - E' ancora ricoverata in gravi condizioni G.C., la donna di 37 anni, madre di un bambino di 11, che mercoledì sera ha tenuto con il fiato sospeso vicini di casa e condomini. La trentasettenne, infatti, minacciava di gettarsi dal balcone della sua abitazione. Per circa un'ora, dalle 19 alle 20, i carabinieri di Assisi e Santa Maria degli Angeli (che in queste ore stanno indagando per scoprire i motivi dell'insano gesto) e i vigili del fuoco di Assisi e di Perugia hanno cercato di convincerla a scendere, ma

quando i soccorritori hanno fatto l'atto di avvicinarsi, la donna - che da tempo vive nella frazione assiate - ha perso l'equilibrio ed è precipitata, battendo la testa proprio sul cornicione dell'abitazione sottostante alla sua. Nell'impatto, la trentasettenne ha riportato la frattura di una gamba ed un forte trauma cranico conseguente all'impatto, ed è attualmente ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia: le sue condizioni sono gravi.

Ha riportato un trauma cranico

Attacco di Travicelli

“Terza commissione in emergenza”

ASSISI - Dal settembre 2009 la terza commissione consiliare è senza presidente (le riunioni delle commissioni sono presiedute dal vicepresidente Francesco Mignani dell'Udc), dopo le dimissioni del consigliere Emiliano Zibetti che ha così dimostrato la sua contrarietà per come l'amministrazione ha gestito le questioni dell'apertura di un bar a ridosso della Basilica di Santa Maria degli Angeli ed il museo Pericle Fazzini. A ricordarlo è Claudia Travicelli (Pd), che sottolinea il silenzio della maggioranza sul tema: "Non sarà mica - si chiede il consigliere comunale - che il sindaco Claudio Ricci ha problemi nella sua maggioranza così frastagliata per trovare una quadra senza far saltare quei equilibri che sembrano essere di giorno in giorno sempre più dettati da individui in fibrillazione? Oppure forse a quasi fine mandato preferisce non dare risposte o avere una discussione seria e proficua con il consigliere Emiliano Zibetti, che ricordo ha ricoperto negli anni passati anche il ruolo di assessore? In qualità di consigliere comunale - aggiunge Travicelli, che ricorda il proficuo lavoro di tutti i componenti della commissione, che hanno lavorato compatti per tutti i cittadini - intendo avere presto delle risposte, non intendo più lasciare questa situazione vacante, né tollerare più tale situazione".